



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 122

Del 14/11/2019

OGGETTO: “Interrogazione sulle concessioni cimiteriali e rapporti con le Confraternite e Società di Mutuo Soccorso. Primo firmatario Consigliere Comunale Francesco Russo”.

DISCUSSA

L'anno duemiladiciannove, il giorno 14 del mese di **Novembre**, alle ore **19:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **12/11/2019** prot. N.718/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

Partecipa il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente** informa l'aula dell'arrivo di una comunicazione da parte del Segretario Generale che invita il civico consesso, viste le condizioni economiche dell'ente, a convocare meno Consigli Comunali.

Informa inoltre di una missiva a firma della Dottoressa Lisi che invita l'ufficio di ragioneria del Comune ad impinguare ulteriori somme da destinare al Consiglio Comunale in quanto le cifre a disposizione sono ormai terminate.

Interviene il **Segretario Generale**, il quale precisa che la propria missiva viene redatta non in qualità di Segretario bensì in qualità di Ragioniere, specificando che in questo momento la legge non consente di applicare delle variazioni, pertanto continuando con tale ritmo, è inevitabile la produzione di debiti fuori bilancio.

A tal proposito il **Presidente** informa l'aula che sono sopraggiunte all'ufficio di Presidenza ulteriori due richieste di convocazione di Consiglio Comunale, una avente ad oggetto l'Autorità Portuale, l'altra avente ad oggetto l'Area Marina Protetta.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale richiamando la problematica dello sfioramento del capitolo di spesa del Consiglio Comunale, ritiene sia opportuno che il Segretario si rivolga a chi ha omesso di impinguare le somme da destinare all'organo istituzionale.

Ritiene che in realtà le convocazioni non sono poi così tante.

Sostiene sia opportuno andare alla ricerca delle responsabilità a carico di chi ha commesso l'errore di non impinguare le somme.

Ha la sensazione che si vuole impedire al civico consesso di espletare il proprio ruolo.

In merito interviene anche il Consigliere **Midili**, il quale nel precisare che la problematica è risalente nel tempo, sottolinea che per i Consiglieri Comunali la somma da stanziare ad inizio anno è certa in quanto è presente un tetto massimo che è possibile raggiungere e di

conseguenza proprio sulla base di quel tetto massimo è possibile effettuare l'impegno di spesa.

Interviene il **Segretario Generale**, il quale intende evidenziare che considerato che la problematica è risalente nel tempo il Consiglio Comunale, al momento dell'approvazione dei bilanci, si sarebbe potuto benissimo determinare diversamente.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Midili**, il quale apprezza lo sforzo del Segretario Generale espresso nella missiva, ma non ne condivide il contenuto.

Sottolinea che il Consiglio Comunale in carica costa meno di 100.000,00 euro all'interno del calderone destinato ai costi degli organi istituzionali, pertanto si riserva di verificare cosa è stato impegnato con le somme destinate agli organi istituzionali.

Ritiene che nessuno può impedire al civico consesso di riunirsi qualora vi siano delle argomentazioni tali da richiedere l'intervento del Consiglio Comunale o delle Commissioni Consiliari, indipendentemente dal fatto che si potrebbero generare dei debiti fuori bilancio.

Ritiene che sia possibile effettuare una variazione di bilancio in Giunta per essere poi approvata in Consiglio Comunale entro il 30 di dicembre essendo quella del funzionamento del Consiglio Comunale una spesa essenziale e quindi così evitando di generare un debito fuori bilancio.

Il **Presidente** propone di ridurre al 50% le indennità dei Consiglieri Comunali fino la fine dell'anno.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale considera la questione della riduzione delle convocazioni dei Consigli Comunali come un tentativo di mettere un bavaglio ai Consiglieri.

Considera l'atto un attentato chiaro alla democrazia e allo svolgimento del ruolo istituzionale dei Consiglieri Comunali.

Ritiene valida la proposta avanzata dal Consigliere Midili di operare una variazione al bilancio.

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale dichiara di essere in disaccordo con quanti sino ad ora hanno utilizzato il termine "sforatura",

precisando che il civico consesso non ha sforato nulla, anzi si trova al di sotto del 50% del dovuto.

Evidenzia che il gettone del Consigliere Comunale è stato ridotto dal governo nazionale a 30,26 euro lordi, ritiene ridicola un'azione del genere.

Il **Presidente** precisa che il termine "sforatura" è stato utilizzato con riferimento a quanto previsto nel Bilancio Previsionale.

Prende la parola la Consiglieria **Abbagnato**, la quale non intende intervenire in merito alla sufficienza dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, ritiene che sarebbe stato opportuno emendare il Bilancio Previsionale 2018/2020 per modificarne la capienza.

Intende invece soffermarsi sul trattamento riservato alle donne dentro e fuori dall'aula consiliare. Sostiene infatti che certi epiteti sarebbe opportuno esternarli pubblicamente in maniera tale da discuterne in aula davanti ai cittadini e al pubblico che guarda da casa e che giudicherà.

Si augura che il prossimo Consiglio Comunale sarà composto da più soggetti di sesso femminile in maniera tale da offrire un'impronta e un contributo un po' più serio.

Alle ore 20:00 entra in aula il Consigliere Coppolino. **Presenti 22.**

Il **Presidente**, non essendoci ulteriori interventi preliminari, introduce il punto n.6 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto l'illuminazione cittadino.

Il **Sindaco** informa il Presidente che l'interrogazione gli è stata trasmessa solo nella giornata di ieri e pertanto non ha avuto il tempo di informarsi.

Il punto viene rinviato.

Il **Presidente** procede con il punto n.9 iscritto all'O.d.g. avente ad oggetto la mancata derattizzazione e deblattizzazione sul territorio Comunale e cede la parola al primo firmatario.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale dà atto che la questione risale al mese di giugno, pertanto ritiene che l'argomento sia ormai superato visto che ci troviamo ormai a metà novembre.

Si riserva di presentare una nuova interrogazione sull'argomento nella speranza che non ve ne sia il bisogno.

Il **Presidente** introduce il punto n.11 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Interrogazione sulle concessioni cimiteriali e rapporti con le Confraternite e Società di Mutuo Soccorso"** e cede la parola al primo firmatario.

Interviene il Consigliere **Russo Francesco**, il quale dà lettura integrale della interrogazione.

L'interrogazione viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alla interrogazione risponde il **Sindaco**, il quale dà lettura integrale di una nota a firma dell'Ingegnere Tommaso La Malfa.

Aggiunge che ci si trova in una fase squisitamente gestionale e si discute in materia di concessioni

La nota viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel corso dell'intervento esce dall'aula il Consigliere Cocuzza. **Presenti 21.**

Riprende la parola il Consigliere **Russo Francesco**, il quale intende specificare che l'intento della propria interrogazione era quello di evidenziare i pericoli, anche per i più piccoli, che si presentano all'interno del cimitero in considerazione del fatto che vi sono delle celle ormai scoperchiate, zone prive di recinzione in particolare tra le celle distinte e special modo il problema relativo al numero insufficiente di celle.

A termine dell'intervento dichiara di ritirare l'interrogazione al punto n.20 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Interrogazione sulle concessioni delle aree per le confraternite, per ridare dignità, decoro e**

*messa in sicurezza del cimitero. Firmatario Consigliere Comunale
Francesco Russo".*



COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0049024 del 26-07-2019



Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione sulle concessioni cimiteriali e rapporti con le Confraternite e Società di Mutuo Soccorso.

Il Sottoscritto Consigliere Comunale, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali:

PREMESSO: che sono state fatte due sedute di commissione, dove la S.S. era presente e dove sono intervenuti i rappresentanti delle Soc. di M.S. e Confraternite;

VISTO: che Ella ha avuto ripetuti incontri con i sopra citati soggetti;

CONSIDERATO: che è stato già approvato dal Consiglio Comunale il Regolamento cimiteriale;

ACCERTATO: che era stato già raggiunto un accordo tra le Soc. di M.S. e la precedente Amministrazione ed era stata emanata una delibera di G.M. la n. 140 del 10.12.2014;

VISTO: che la situazione a causa della mancanza di celle comunali all'interno del cimitero ha raggiunto un grado di massima allerta e le Soc. di M.S. stanno esaurendo le celle a disposizione e in brevissimo tempo si raggiungerà la saturazione delle cappelle.

CHIEDE

quali decisioni la S.S. abbia preso per risolvere il problema delle tumulazioni all'interno del cimitero comunale e quali siano i rapporti ed i provvedimenti adottati, con le Soc. di M.S. alla luce dell'ultimo incontro con i diretti interessati, avvenuto nella prima decade di aprile, dove la S.S. rassicurava gli intervenuti che avrebbe fatto pervenire loro un cronoprogramma con le successive tappe, mostrando loro un elaborato con la dislocazione delle cappelle.

Milazzo li 26.07.2019

IL Consigliere Comunale
Presidente della II° Commissione Consiliare
Francesco Russo



Comune di Milazzo
Città Metropolitana di Messina
5° Settore Lavori Pubblici, Patrimonio ed Attività Produttive

Oggetto: Riscontro a questioni relative a concessioni di aree cimiteriali.

Al Sig. Sindaco
S E D E

In riscontro alle questioni sollevate nel corpo delle interrogazioni consiliari prot. 49024 del 26/07/2019 e prot. 68796 del 04/11/2019 si evidenzia che, da approfondimenti effettuati da questo ufficio, non è possibile dare attuazione all'atto di indirizzo in ordine alla realizzazione di cappelle cimiteriali da parte di Società e Confraternite di Mutuo Soccorso formulato dalla G.M. dell'epoca con deliberazione n. 140 del 10/12/2014 in quanto le aree destinate alla costruzione di sepolture private debbono essere previste nei piani regolatori cimiteriali di cui agli artt. 54 e seguenti del DPR 285/90, la cui approvazione compete al Consiglio Comunale essendo dei piani di settore che regolano l'evoluzione nel tempo della domanda di sepolture e gli strumenti per soddisfare a questa domanda, mediante la previsione delle necessità future di sepolture e loro tipologie, le previsioni di ampliamento o ridefinizione delle aree cimiteriali e dei vincoli relativi e le norme tecniche di attuazione che regolano gli interventi operativi.

Va pure precisato, nel caso del Comune di Milazzo, che il piano in parola dovrà essere limitato alle esigue aree residue e per questa ragione ho già conferito incarico a personale dell'ufficio per la redazione di tale piano.

In merito alla situazione lamentata di degrado in cui versa il Cimitero sarà eseguito sopralluogo da parte di tecnici comunali ed effettuati, ove necessario, gli interventi del caso.

IL DIRIGENTE
Ing. Tommaso La Malfa



COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0068776 del 04-11-2019

Al Signor Sinc

Comune di Milazzo

Oggetto: Interrogazione sulle concessioni delle aree per le confraternite,
per ridare dignità, decoro e la messa in sicurezza del cimitero.

Il sottoscritto consigliere comunale nell'esercizio delle proprie attività istituzionali.

Premesso: Che nell'incontro del 15/03/2019 tra la sua S.S. ed i rappresentanti delle confraternite ad oggi, non è stato messo in atto alcun crono programma, a breve termine, come da lei preannunciato.

Accertato: che il Tar ha dato il termine massimo al 30/11/2019 al Comune di Milazzo per l'assegnazione di aree cimiteriali, con il ricorso presentato dalla Soc. M.S. Agricola Piana di Milazzo.

Considerato: che il cimitero versa in evidente stato di degrado; 1. La sala mortuaria dove vengono ospitate le salme è fatiscente e malsana, 2. Gli uffici del custode hanno il wc da tempo fuori uso, 3. Viali e scalinate dissestate, le rampe che portano alle cappelle di nuova costruzione sono prive di ringhiere per l'ausilio e la sicurezza degli anziani. 4. Alcune aree dove insistono le sepolture a tumulazione in camere sotterranee non hanno alcuna protezione e possono causare cadute nel terrapieno sottostante, alcune tombe vetuste sono scoperte creando uno stato di pericolo specialmente per i minori. 5. In molte zone mancano gli scivoli per i diversamente abili che su una sedia a rotelle non possono raggiungere i loro cari. 6. Ed infine, la zona delle nuove sepolture a colombaia, quasi esaurite, sembra più un campo anziché un area dove pregare e portare un fiore ai propri cari. Il cimitero deve essere pulito e decoroso tutto l'anno e non solo per la ricorrenza dei defunti.

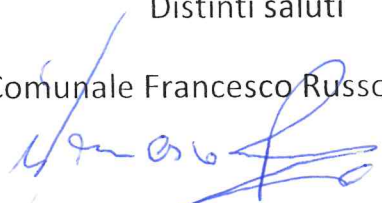
Preso atto: che in data 26/07/2019 le formulavo già, da presidente della II commissione consiliare, un'interrogazione, sui rapporti intercorsi con le società di mutuo soccorso, alla quale Ella non ha dato ancora nessuna risposta.

CHIEDO

Alla S.S. se con lo spirito di democrazia che la contraddistingue, voglia prendere in esame questa mia interrogazione e dare seguito, in tempi celeri, alla manutenzione, messa in sicurezza e al decoro che il luogo ove riposano i nostri cari merita con dignità e rispetto. Dare seguito all'accordo che la precedente amministrazione aveva già raggiunto con le società di mutuo soccorso in data 10/12/2014 con delibera di GM n 140.

Distinti saluti

Il consigliere Comunale Francesco Russo



Milazzo, 31/10/2019



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
LYDIA RUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 13/01/20 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---